

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: GUERRIERI PALEOTTI)

Roma, 19 luglio 2017

Sul disegno di legge:

(2875) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017

La 14^a Commissione permanente, esaminato il disegno di legge in titolo;

considerato che esso si compone di tre articoli ed è corredato di tabelle ed allegati con riferimento agli stati di previsione dell'entrata e della spesa, suddivisi per Dicasteri ed Amministrazioni autonome;

considerato, in particolare, che:

- l'articolo 1 determina sotto il profilo giuridico gli effetti che sono propri dell'assestamento, introducendo nella legge di bilancio per l'anno 2017 le occorrenti variazioni degli stanziamenti degli stati di previsione esposte nelle tabelle annesse al disegno di legge;

- l'articolo 2, relativo allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, modifica l'articolo 3 della legge di bilancio per il 2017, prevedendo: un aumento dell'importo massimo di emissione di titoli pubblici, fissato in 79.500 milioni di euro invece che in 59.500 milioni di euro; una riallocazione degli impegni assumibili dalla SACE per le garanzie di durata inferiore e superiore ai ventiquattro mesi; una rimodulazione degli importi dei fondi di riserva e speciali;

- l'articolo 3 concerne il Fondo per le partite iscritte al conto sospeso;

rilevato che le variazioni proposte con il disegno di legge in titolo determinano un miglioramento del saldo netto da finanziare di 4.490 milioni di euro in termini di competenza e di 1.813 milioni di euro in termini di cassa,

valutato che il provvedimento in titolo non presenta profili di incompatibilità con l'ordinamento europeo;

valutata altresì la lettera dei Commissari europei Dombrovskis e Moscovici, del 12 luglio 2017, con cui la Commissione europea esprime la sua consapevolezza che le economie in uscita dalla recessione degli anni passati devono bilanciare la duplice esigenza di sostenere la ripresa e proseguire nel percorso di aggiustamento dei conti pubblici. La Commissione riconosce altresì l'opportunità di affiancare allo strumento dell'*output gap* anche indicatori aggiuntivi dello stato di salute dell'economia. In base a queste indicazioni, viene prospettata la possibilità di avallare un aggiustamento di bilancio per il 2018 anche inferiore a quanto prescritto dalla matrice della flessibilità, purché coerente con l'esigenza di ridurre il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Paolo Guerrieri Paleotti

Al Presidente
della 5^a Commissione permanente
S E D E